

LOTTO N. 5
ALLOGGIO SITO IN TORINO, VIA PERRONE N. 2

CONSISTENZA

L'appartamento, di circa mq. 75 commerciali, fa parte di uno stabile decoroso, dotato di portineria, in buono stato di conservazione, situato nella zona centrale della Città con affaccio su Via Garibaldi (Circoscrizione 1 Centro Crocetta). L'unità immobiliare, che ha accesso da pianerottolo e da ballatoio, è ubicata al secondo piano ed è composta da salone, camera da letto, cucina, bagno e ripostiglio; lo stabile è dotato di ascensore ed impianto citofonico; l'impianto di riscaldamento è centralizzato. L'alloggio è dotato di cantina esattamente individuata nella relativa planimetria catastale.

PREZZO A BASE D'ASTA

euro 121.500,00 (euro centoventunmilacinquecento/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'alloggio è attualmente censito al C.F. al Foglio 1220 particella 200 sub 73, via Perrone Ettore n.2, piano: 2, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 3, vani 4,5, rendita euro 662,36.

COERENZE

ALLOGGIO:

Nord: Via Garibaldi;

Est: altro alloggio del piano;

Sud: vano scale e ballatoio comune con affaccio su cortile;

Ovest: unità immobiliare censita al C.F. al foglio 1220 particella 200 sub. 55.

CANTINA:

Nord: sottosuolo Via Garibaldi;

Est: altra cantina;

Sud: corridoio comune;

Ovest: altra cantina.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.

L'Attestato di Prestazione Energetica è in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Area Normativa Residenza R4 compresa nella Zona Urbana Centrale Storica.

PROVENIENZA

L'alloggio è pervenuto in proprietà della Città per effetto dello scioglimento dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo Geriatrica Carlo Alberto", disposto con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 24 – 27712 del 4 aprile 1989, trascritto a Torino 1 in data 13 giugno 1994 ai numeri 15519/10373.

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione del fabbricato del quale l'unità immobiliare fa parte è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Successivamente, l'unità immobiliare è stata oggetto di modificazioni interne, autorizzate ex art. 26 legge 47/1985 prot. n°1989-09-4678. Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n°2013 02011/131 del 7 maggio 2013 è stato legittimato sotto il profilo edilizio lo stato di fatto dell'alloggio, quale raffigurato nel relativo rilievo allegato alla deliberazione stessa, corrispondente alla situazione esistente, fermo restando peraltro che, qualora l'acquirente intenda modificare lo stato di fatto esistente mediante opere edilizie ed impiantistiche, dovrà effettuare anche gli interventi necessari per adeguarlo alla vigente normativa igienico-edilizia.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con nota del 14 giugno 2011 prot. n° 6842 ha dichiarato che l'immobile non riveste l'interesse culturale di cui agli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., fatte salve future successive valutazioni sull'intero complesso.

NOTE E OBBLIGAZIONI SPECIFICHE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 C.C. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio.

Al momento non è stato reperito il certificato di agibilità.